



Creatività per essere sempre più se stessi

La capacità di organizzare il pensiero, di intrecciare e comprendere rapporti logici, di non irrigidirsi in schemi precostituiti risulta essere molto più importante dell'accumulo delle nozioni date come cultura da consumare e non come mezzo per «costruire» la propria intelligenza.

Creatività è essere se stessi mentre apprendiamo (in qualsiasi luogo e attraverso qualsiasi attività), mentre impariamo a conoscere e ad usare tecniche e strumenti. Così la creatività diventa anche un modo di essere se stessi in mezzo agli altri, di rispettare se stessi e rispettare tutti gli altri, perché capaci di saper vedere, saper ascoltare, saper confrontare opinioni e metodologie.

Sarebbe troppo lungo l'elenco dei giochi-esercizio che si possono fare per aiutare lo sviluppo del pensiero creativo: basti pensare a quanti tipi di attività possiamo realizzare solo per sviluppare il concetto di «classificazione», «seriazione», «ordinamento»... Vorrei ricordare, però, che in attività deve esserci il bambino: è lui che deve fare, che deve scoprire, che deve inventare. Noi possiamo soltanto suggerirgli problemi, incitarlo a fare, dando la nostra risposta positiva ai suoi tentativi anche quando sono — secondo noi — illogici o sbagliati.